



**Bozen
Bolzano**

La nostra banca 2017

Di Bolzano – Per Bolzano

Premessa

Cari soci della Cassa Rurale di Bolzano!

"Il denaro non ha mai reso ricco nessuno."
(Lucio Anneo Seneca)

La citazione del filosofo e poeta Seneca, vecchia quasi duemila anni, è la dimostrazione che il denaro, e l'influenza che esercita sulla società, è un tema intorno al quale l'essere umano si interroga da sempre. Nel 2018 ricorre il bicentenario della nascita non soltanto del grande riformatore sociale Friedrich Wilhelm Raiffeisen, alle cui idee si richiama la nostra banca cooperativa, ma anche di Karl Marx. Il pensiero e l'operato sia di Raiffeisen sia di Marx sono fatalmente segnati dalla grave situazione sociale dell'epoca, laddove entrambi riconoscono nel denaro, ovvero nel capitale, il fattore decisivo per le condizioni di vita dell'essere umano e per la sua organizzazione sociale, pur traendo, da questa comune visione, conseguenze radicalmente differenti.

Nel XIX secolo la povertà diffusa era condizionata, più che da una generale carenza di denaro, dall'impossibilità per buona parte della popolazione di ottenere crediti in maniera affidabile e

organizzata. L'idea di Raiffeisen di garantire anche agli strati sociali più poveri, attraverso associazioni fondate sul principio dell'autoaiuto, la raccolta di capitale e la concessione di crediti, ha contribuito in maniera essenziale a consolidare il principio delle pari opportunità e la pace sociale.

In quanto banca cooperativa, rimane dunque per noi ferma e inalterata nel tempo la volontà di permettere e agevolare ai nostri soci e clienti, secondo i dettami di Friedrich Wilhelm Raiffeisen, una piena partecipazione alla vita sociale mediante l'accesso al capitale in forma di crediti concessi a condizioni eque. Il reciproco sostegno dei soci all'interno della propria cooperativa, al fine di offrire servizi monetari e finanziari a livello locale, crea inoltre le condizioni per consentire a una parte del nostro tessuto sociale ed economico di rendersi indipendente dall'anonimo mercato finanziario globale, su cui il singolo individuo non può esercitare alcuna influenza. È possibile che la ricchezza del denaro, di cui Seneca fondamentalmente contestava il valore, risieda anche in questo...



A tal proposito vi invito, stimati soci, a rinnovare il vostro appoggio e favore alla nostra Cassa Rurale. Il valore aggiunto che ne deriva in termini sociali è il nostro personalissimo contributo a un'idea di ricchezza del tutto particolare.

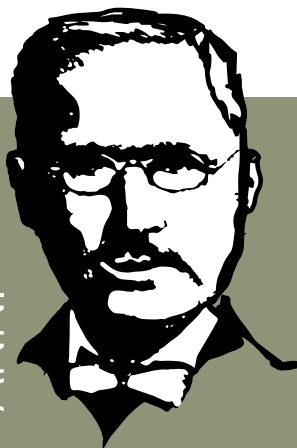
Un caloroso saluto

A handwritten signature in dark ink, which appears to read "Alexander Gasser". The signature is fluid and stylized, with a large, sweeping flourish at the end.

Alexander Gasser
Presidente della Cassa Rurale di Bolzano



200 JAHRE
ANNI



FRIEDRICH WILHELM
RAIFFEISEN

L'idea vive
ancora oggi.

200 anni Friedrich Wilhelm Raiffeisen.



Il 30 marzo ricorre il bicentenario della nascita di Friedrich Wilhelm Raiffeisen, colui che ha dato il nome alla nostra impresa cooperativa. Nelle vesti di giovane borgomastro di Weyerbusch egli si adoperò, in piena rivoluzione industriale, per migliorare le condizioni di vita di contadini e artigiani di varie località, ridotti a un progressivo impoverimento. Il nucleo del suo pensiero risiede nell'idea che tanti possono portare a compimento ciò che a una singola persona è precluso. Nello sforzo di indicare modalità e percorsi con cui aiutarsi da sé e in modo

duraturo, egli fondò numerose società di mutuo soccorso al fine di rafforzare, mediante associazioni su base volontaria, l'indipendenza del singolo. Nel 1864 istituì la prima Associazione Casse di Prestito, per garantire a un maggior numero possibile di persone l'accesso al credito e dar loro la possibilità di prendere parte attiva allo sviluppo socio-economico: era nata la prima Cassa Raiffeisen.

Anche se da allora molte cose sono cambiate, e un'illimitata circolazione di merci e servizi, pur

portando con sé indubbi benefici, ci espone a un'ampia concorrenza, le Casse Raiffeisen sono ancora oggi vincolate ai valori cooperativi e radicate in un contesto regionale, coniugando al successo economico una condotta socialmente responsabile. Oggi come allora, le cooperative si assumono una responsabilità nei confronti delle persone e del territorio in cui queste vivono e operano.

Al servizio dei nostri soci e clienti.

In quanto cooperativa siamo tenuti a rispondere ai nostri soci. Il nostro compito è assicurare che, in ogni fase della vita, ricevano esattamente quei servizi in grado di intercettare i loro obiettivi e desideri. Le soluzioni proposte devono essere tagliate su misura, avere un profilo individuale come il cliente stesso. Ciò vale tanto per i prodotti in ambito bancario, quanto per l'allestimento dell'automobile o dell'appartamento di proprietà.

Oggi i clienti sanno esattamente ciò che vogliono, come lo vogliono e quanto sono disposti a pagare per averlo. Solo chi è in grado di onorare o, ancora meglio, andare oltre le aspettative, potrà acquisire una clientela soddisfatta, stabile nel tempo e fidelizzata.

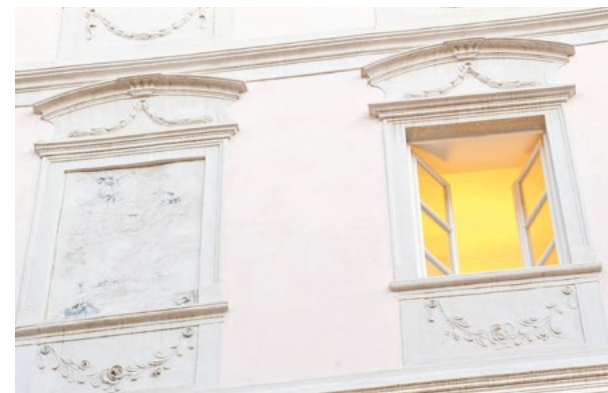


Una banca moderna con un interlocutore personale.

In piena epoca digitale offriamo alla nostra clientela la possibilità di effettuare le proprie operazioni bancarie in totale autonomia – ogni giorno, a qualsiasi orario. Per molti clienti l'Online Banking fa parte ormai delle attività quotidiane. Nella nostra veste di banca orientata al cliente e alla sua massima tutela, poniamo estrema attenzione alla sicurezza nello svolgimento delle operazioni bancarie, anche in internet. Per questo, nel 2017 è stato introdotto un nuovo sistema di autenticazione per l'Online Banking, al fine di rendere il servizio più comodo e sicuro.

Tra i nostri clienti ha riscosso notevole consenso anche la piattaforma Raiffeisen App, grazie alla quale la banca è praticamente sempre a portata di mano.

Il 60% dei nostri correntisti usufruisce già della possibilità di effettuare ordini e pagamenti tramite canali digitali. Ciononostante non vuole rinunciare al rapporto personale e alla consulenza individuale. Le nostre filiali sono un punto di contatto dove viene assicurato un clima di fiducia e di sicurezza. Una saldatura perfetta tra offerte digitali e contatto personale è il fattore decisivo che rende la Cassa Rurale ancora più attrattiva. La clientela odierna è bene informata, cerca una consulenza individuale e di alta qualità, nonché interlocutori di primissimo livello e di assoluta flessibilità. Ed è proprio ciò che devono trovare rivolgendosi a noi.



Prossimità al cliente locale con un expertise finanziario globale.

Nella nostra sede di Via de Lai, nelle otto filiali, al Centro Finanza in Piazza delle Erbe e presso i consulenti specializzati in clientela corporate negli uffici di Via Galvani, offriamo ai nostri clienti retail, privati e aziendali una reperibilità ottimale e un servizio locale.

A questa prossimità affianchiamo, mediante regolari attività di formazione e aggiornamento dei nostri collaboratori, un expertise finanziario globale, offrendo inoltre alla nostra clientela l'accesso ai mercati finanziari internazionali. La professionalità dei nostri consulenti è confermata dai numerosi attestati di stima da parte dei clienti, mentre l'alta percentuale di titoli intermediati rispetto alla media provinciale testimonia la nostra assoluta affidabilità in materia di complesse strategie d'investimento.

Il plusvalore
per i nostri soci.



Per tutti i nostri clienti ci sforziamo di essere la banca giusta: che li accompagni, li consigli, li stupisca e persino li entusiasmi!

In quanto banca cooperativa rivolgiamo un'attenzione del tutto particolare ai nostri soci. Sono loro i nostri primi clienti, i comproprietari della banca nonché partner di vitale importanza: senza di loro, infatti, non ci saremmo!

Ai 2767 soci al 31.12.2017 va tutto il nostro riguardo.

- + I soci sono partner e clienti privilegiati
- + I soci sono comproprietari della banca
- + I soci hanno una responsabilità imprenditoriale
- + I soci eleggono gli organi cooperativi
- + I soci determinano il futuro della banca
- + I soci godono di una particolare considerazione
- + I soci sono opinion maker e ambasciatori del modello Raiffeisen
- + I soci beneficiano di privilegi e usufruiscono di vantaggi su prodotti e condizioni

Raiffeisen Advantage Card.

Quale segno tangibile di gratitudine per la loro adesione, i soci ricevono una carta di credito del tutto speciale, la Raiffeisen Advantage Card, che presenta una duplice funzione: può essere utilizzata come carta di credito gratuita, ma anche come tessera vantaggi. I titolari sono infatti invitati ai numerosi eventi organizzati in collaborazione con i nostri sponsor e possono usufruire di ingressi scontati a manifestazioni di interesse culturale o sociale che si tengono in città.

Ben tutelati.

Le Casse Raiffeisen hanno riservato ai propri soci un'assicurazione sanitaria a condizioni speciali, per poter godere, in caso di necessità, del migliore trattamento possibile. La polizza malattia destinata ai soci permette l'accesso a tutte le prestazioni mediche e sanitarie non garantite dal servizio pubblico. Tale assicurazione copre non soltanto il socio, ma anche i figli e il coniuge. Nel pacchetto completo dei servizi è compreso il rimborso delle spese per soggiorni ospedalieri o terapie, per le parcelle mediche e molto altro.

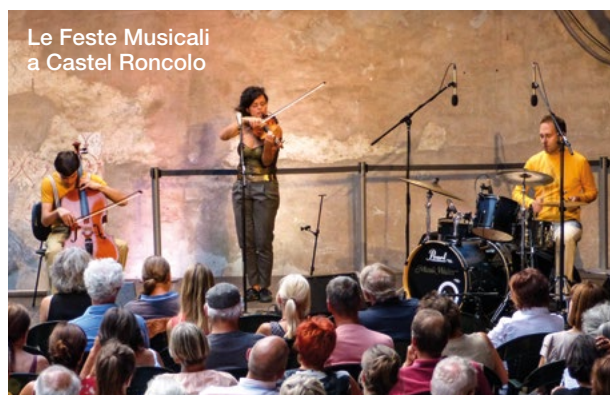
A tutti i correntisti offriamo inoltre un'assicurazione per la responsabilità civile estesa a tutta la famiglia di straordinaria funzionalità. Tale polizza è gratuita per i soci e collegata appunto a un conto corrente.



Più spazio alle emozioni.

Quando supportiamo associazioni o sosteniamo iniziative, pensiamo anche ai nostri soci, invitandoli sempre e con piacere alle manifestazioni da noi sponsorizzate. In questo modo offriamo occasioni di incontro non soltanto qui, nei locali della banca, ma ovunque in città: per esempio al

Gran Concerto della Banda Musicale di Bolzano, alle serate teatrali promosse dal Südtiroler Kulturinstitut, alle Feste Musicali a Castel Roncolo, ai progetti dell'associazione Emozioni in voce oppure al concerto di Santa Cecilia della Banda Musicale di Dodiciville.



La nostra unicità risiede nella missione solidaristica:
assunzione di responsabilità e promozione della molteplicità.



Conformemente alla nostra missione solidaristica, poniamo al centro della nostra attività anche lo sviluppo delle comunità di Bolzano e San Genesio in ambito sportivo, culturale, sociale ed ecologico. Ciò si traduce in un impegno concreto a fini caritativi, sportivi e di pubblica utilità. Senza il nostro sostegno in qualità di sponsor locale molte iniziative non avrebbero luogo o sarebbero difficilmente realizzabili. La nostra generosità è garantita ogniqualvolta si tratta di rendere ricca di eventi e attrazioni la vita cittadina.



La nostra attività di sponsorizzazione e l'erogazione di contributi sono anche un segno di riconoscimento per tutte le iniziative speciali promosse dai nostri clienti a Bolzano e a San Genesio. Il nostro supporto va a tutto ciò che è in grado di trasmettere gioia ed entusiasmo alla comunità locale, e di arricchire la vita di tutti.

Tra i destinatari delle nostre sponsorizzazioni dal 2017 vi è anche l'Associazione culturale Rencio, che gestisce, nell'omonimo quartiere bolzanino, il palazzo noto come "Ex Agnello" (Lamplhaus) e alla quale va il nostro decisivo sostegno per la copertura



delle spese connesse al mantenimento dell'edificio. Nell'Ex Agnello hanno trovato casa tutte le associazioni di Rencio e dintorni, tra cui quattro ensemble coristici, il consiglio parrocchiale, l'Associazione delle Donne Coltivatrici, il Gruppo Anziani, il Consorzio di Irrigazione, i Giovani Agricoltori, l'Associazione Scuole dell'Infanzia, il comitato organizzatore della Ziggelfest, il Consorzio per la Tutela della Produzione del Vino Santa Maddalena e il Gruppo Lavoretti Manuali di Rencio. È diventato così il cuore della vita associativa di Rencio, nonché il punto di riferimento dell'intero quartiere.

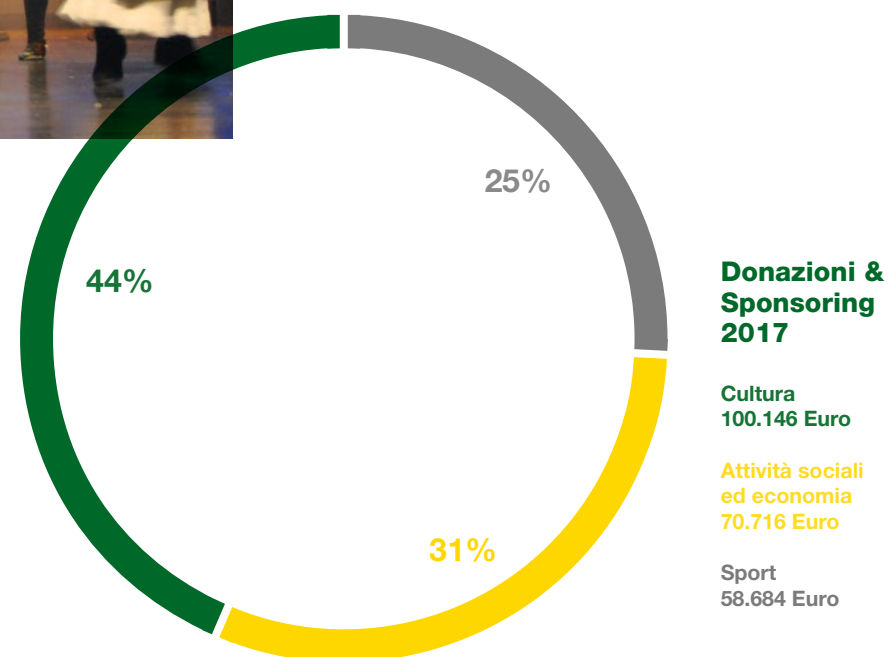
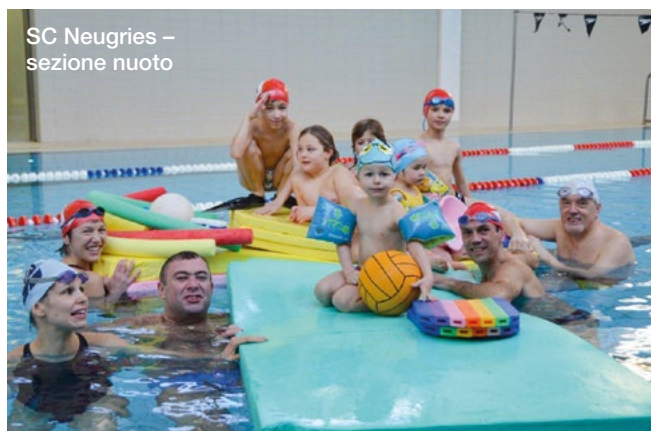
Musical School



A.S.D. Volleytime



SC Neugries –
sezione nuoto



Indicatori economici e bilancio



A colloquio

Erich Innerbichler

Erich Innerbichler
Direttore della Cassa Rurale di Bolzano



Cari soci,

nell'intervista al direttore Erich Innerbichler sull'andamento della nostra Cassa Rurale, è possibile trovare le risposte alle domande poste dai nostri soci nel corso del 2017.

Qual è stato l'andamento della Cassa Rurale di Bolzano nell'ultimo anno?

In generale l'economia sembra aver ripreso a marciare e si è ricreato un clima di fiducia. L'andamento, tuttavia, non è omogeneo e varia a seconda dei settori. La crescita più consistente si registra nel comparto turistico. I numeri positivi dei fatturati e la sempre più ampia risonanza di cui gode la

nostra provincia hanno spinto molti operatori a investire nelle loro aziende. Il conseguente impatto sul nostro territorio di competenza tarda ancora a manifestarsi, ma se ne vedono i primi segnali. Per quanto attiene alla Cassa Rurale di Bolzano, possiamo affermare di aver superato bene il 2017. Il quadro economico non ha prodotto un netto miglioramento. In molti settori cresce la speranza, anche se nel nostro territorio di competenza la domanda di credito rimane contenuta.

Alla fine dell'anno molte banche hanno avuto la necessità di convertire in tempi brevi gli importi

ricevuti dalla BCE in crediti a beneficio del settore manifatturiero, per raggiungere il premio convenuto. Per quanto ci riguarda, ci siamo astenuti da simili pratiche, che servono soltanto ad abbellire le statistiche relative all'Eurozona, senza generare alcuna crescita sostenibile e duratura.

Ciò ha determinato naturalmente, cifre alla mano, un andamento segnato da una leggera debolezza, dal momento che abbiamo rinunciato, oltre a un'espansione del credito, anche a una componente di reddito. Siamo tuttavia convinti che un istituto di credito cooperativo a dimensione locale debba

avere come obiettivo a lungo termine una politica di erogazione del credito orientata a uno sviluppo omogeneo e complessivo, e che debba essere garantita la stabilità duratura della Cassa Rurale in quanto istituzione. In virtù di questo principio, fare un passo indietro nella gara a chi fa numeri più alti è una misura che risponde a obiettivi di lunga durata. Rinunciando a prospettive di successo a breve termine ci siamo garantiti sicurezza e continuità.

Gli utili e i margini da interesse sono ai minimi storici. Da un punto di vista economico-aziendale ciò rappresenta un fattore subottimale, che tuttavia consente ai nostri clienti, in periodi di più debole congiuntura economica, di adempiere ai propri obblighi.

Per quanto riguarda la struttura dei costi, da anni siamo leader all'interno del Gruppo Raiffeisen. Laddove opportuno, cerchiamo di adottare misure di risparmio e di ottimizzare i nostri processi. A tal fine si è proceduto alla chiusura, nel 2017, della filiale automatica in Piazza Municipio e dell'agenzia dei Piani di Bolzano.

A proposito di filiali: gli sportelli rimarranno attivi ancora a lungo o si va verso la loro progressiva chiusura?

Premessa: certamente non tutte le filiali verranno chiuse. Nelle decisioni che verranno prese all'interno della cooperativa si dovrà tener conto dell'effettiva utilità per i nostri soci. Abbiamo sempre aperto filiali là dove ritenevamo fossero

necessarie per soci e clienti, e al tempo stesso sostenibili economicamente.

Va considerato però che sono mutati sia il contesto economico sia le modalità di fruizione delle strutture da parte di soci e clienti. In virtù dell'ampia gamma di opzioni con cui effettuare operazioni bancarie attraverso canali alternativi sono mutate anche l'occorrenza e la redditività dei singoli sportelli. Cerchiamo pertanto di adeguarci alle nuove condizioni, adattando la struttura delle filiali alle reali necessità. Da un punto di vista economico le filiali richiedono un notevole impegno e solo se pienamente sfruttate possono giustificare gli oneri che derivano dal loro mantenimento. Non tutti gli sportelli verranno soppressi, poiché rappresentano

Indicatori fondamentali	2017	2016
Cost-Income-Ratio	68,51%	81,61%
Indice di redditività del capitale investito (ROI)	0,59%	0,05%
Indice di redditività del capitale proprio (ROE)	4,73%	0,36%
Tasso medio passivo	0,481%	0,644%
Tasso medio attivo	1,699%	1,883%
Forbice dei tassi	1,218%	1,239%
Sofferenze nette / crediti netti	0,60%	0,91%

31.190

clienti hanno fiducia in noi.

27.000

sono famiglie.

4.190

sono aziende ed imprese.

un fattore di visibilità per noi e di sicurezza per i nostri clienti. Non ha senso però continuare a garantirne l'operatività, se le spese sono sproporzionate rispetto alla loro effettiva utilità per l'azienda nel suo complesso e per i soci.

Nel 2017 la Cassa Rurale ha messo a segno utili per 4,9 milioni di euro. Per quale motivo la nostra banca realizza profitti mentre le altre perdono colpi? E inoltre: cosa ne fa degli utili conseguiti?

Il risultato ottenuto lo scorso anno è frutto del nostro lavoro di pianificazione. Dal lato ricavi non potevamo incidere sul contesto economico, abbiamo però raggiunto l'obiettivo di mantenere le nostre posizioni anche a fronte di un'agguerrita concorrenza e di deboli dati congiunturali.

Particolare motivo di soddisfazione ci è dato dalla revoca della sanzione indebitamente comminata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nel 2015. Il rimborso di due milioni di euro va così a incrementare il risultato di bilancio di quest'anno.

L'utile registrato dalla Cassa Rurale – fatta salva la quota che l'assemblea generale trasferisce al consiglio di amministrazione per l'elargizione delle donazioni – è una salvaguardia per il futuro. Rappresenta quel cuscinetto necessario alla nostra sopravvivenza, ossia all'ampliamento dei servizi e all'erogazione di crediti, poiché è dagli utili che si genera patrimonio.

Se gli utili toccano indici già così elevati e se la cooperativa risponde soltanto ai soci,

per quale ragione non si alzano i tassi d'interesse sui conti correnti dei soci?

Nei confronti dei clienti ci siamo assunti l'impegno di pagare interessi sempre a un tasso di mercato. Ciò significa, appunto, che seguiamo i mutamenti del mercato. Riteniamo inoltre sensato, in quanto banca cooperativa, rendere un servizio ai soci offrendo loro condizioni vantaggiose in ogni momento. Gli utili messi a bilancio costituiscono un accantonamento per il futuro, ci consentono cioè di proseguire la nostra attività. Il rendimento della cooperativa va infatti valutato sul lungo periodo, dal momento che non tutti richiedono identiche prestazioni contemporaneamente. Dev'essere pertanto assicurata a ogni socio la possibilità di ottenere un credito in qualunque momento ne abbia bisogno. Per questo la cooperativa deve disporre

di riserve finanziarie che le permettano, conformemente alle disposizioni tecnico-bancarie, di erogare crediti, laddove la copertura del rischio è costituita sempre e necessariamente dall'indice patrimoniale. Per la Cassa Rurale non conta mettere sempre in campo le condizioni più convenienti, quanto fornire ai soci una garanzia di credito sul lungo periodo.

Un tema di stringente attualità è la riforma del credito cooperativo, che dovrebbe portare alla costituzione del Gruppo Raiffeisen Alto Adige. Quale significato concreto riveste tale riorganizzazione?

La costituzione di un unico gruppo bancario cooperativo e il suo significato sono oggetto di vivace discussione che, soprattutto al di fuori dei confini provinciali, ha assunto toni particolarmente accesi.

In virtù dello spazio economico piuttosto coeso e del fatto che le Casse Raiffeisen hanno già una struttura organizzativa unitaria, per l'Alto Adige la creazione di un gruppo bancario non costituisce tecnicamente un grosso problema. Nel merito, tuttavia, esistono delle contraddizioni destinate forse a rimanere irrisolte. Restano infatti sul tavolo domande a cui non è stata data risposta, questioni di grande importanza per i soci, se non addirittura essenziali per l'intera cooperativa: in che modo il socio della Cassa Rurale potrà in futuro avvalersi del proprio status e dei propri diritti nei confronti della cooperativa, se il consiglio di amministrazione da lui eletto non ha più alcuna responsabilità (se non d'intesa con la società capogruppo) sulla politica commerciale? In che modo è possibile assicurare che le singole Casse Raiffeisen continueranno

a operare all'insegna di una corretta gestione, se in futuro la responsabilità verrà esercitata su base collettiva, ossia in virtù di decisioni congiunte? Come potrà tener conto una politica creditizia unitaria delle diverse esigenze espresse dai singoli territori di competenza di ciascuna Cassa Raiffeisen?

Quali vantaggi concreti porta con sé il nuovo gruppo?

Ancora non conosciamo tutti gli effetti che la riorganizzazione produrrà. Siamo fiduciosi che queste nuove disposizioni creeranno le condizioni auspiccate: più sicurezza per i clienti mediante un più ampio sistema di garanzia. Secondo una formula cara a Friedrich Wilhelm Raiffeisen, ciò che è precluso al singolo, può essere realizzato da molti. Partendo da questa massima, l'obbligo

57%

dei clienti utilizzano il nostro Online Banking – la percentuale più alta nel mondo Raiffeisen.

993.679

sono le operazioni effettuate nel 2017 attraverso l'Online Banking.

73%

della clientela riceve le comunicazioni in forma digitale.

di costituire il nuovo gruppo bancario può far sì che soci e clienti pretendano un sistema di garanzia all'insegna della massima solidità finanziaria. Circa due miliardi di dotazione patrimoniale sono un fattore di sicurezza nel rapporto con la clientela.

La collaborazione in merito a questioni di ordine tecnico-amministrativo ha inoltre come conseguenza che anche nell'angolo più sperduto della nostra provincia vengano messe a disposizione identiche competenze tecniche, nonché l'esperienza di oltre 1500 collaboratori. Tengo a precisare che non si tratta più del singolo paese o della singola Cassa Raiffeisen, ma che l'attenzione si sposta sul cliente, sul socio della Cassa Raiffeisen.

Concentrare le proprie attività sul territorio di competenza è oggi un pilastro delle

Casse Raiffeisen. Quali vantaggi comporta questa "limitazione" e, soprattutto, che cosa ne rimane dopo la costituzione del Gruppo Raiffeisen?

Circoscrivere il proprio ambito operativo al territorio di competenza è una misura tradizionale a protezione della cooperativa. Il fatto che ciascuna Cassa possa esercitare le proprie funzioni esclusivamente nell'area di riferimento dovrebbe fungere da garanzia che gli amministratori si assumano (nell'erogazione dei crediti) solo rischi controllabili e gestibili in virtù della prossimità al cliente. Un ente creditizio su base locale qual'è il nostro, nonostante le sue piccole dimensioni non vadano a incidere sugli equilibri di mercato, offre pur sempre a una comunità territoriale la possibilità di far sentire la propria voce anche nel grande contesto economico. La Cassa Raiffeisen

locale è infatti la componente tangibile del vasto mondo finanziario. A differenza delle grandi e magari più efficienti realtà, l'accesso diretto e la presenza in loco di addetti costituiscono un elemento di distinzione decisivo quando si tratta di prestare ascolto alle esigenze del singolo. Si può essere clienti di una grande banca, membri di una rete finanziaria globale, ma nel caso di un reclamo o di richiesta di un particolare servizio, l'istituzione di riferimento è difficilmente raggiungibile. La vostra Cassa Rurale è, invece, vicina a voi e alle vostre esigenze.

Su più ampia scala e in relazione alla costituzione del gruppo bancario, si sta discutendo se la restrizione dell'ambito operativo al bacino di utenza, secondo quanto stabilito dalle norme statutarie, limiti la possibilità di diversificare i rischi sotto il profilo

73

milioni di euro sono stati prelevati nel 2017 dai nostri sportelli automatici (bancomat).

57

milioni di euro sono i pagamenti effettuati attraverso i nostri apparecchi POS nell'area di Bolzano.

19,9

milioni di euro sono stati versati nel corso del 2017 attraverso 4 apparecchi Cash-in.



territoriale e settoriale. Tale ripartizione dei rischi ha per noi un peso diverso rispetto alle grandi banche. Noi conosciamo i nostri clienti, nonché il contesto e il territorio in cui operiamo come ente creditizio. Per le grandi banche non è più (o non è sempre) così. Per questo motivo la tutela dei clienti di grandi banche richiede senz'altro un quadro normativo differente, incompatibile con la prassi consolidata e prediletta di una banca cooperativa quale siamo. E ciò rappresenta sicuramente un problema.

In futuro, i fondi da destinare alle sponsorizzazioni rimarranno in dotazione a ciascuna Cassa o verranno gestiti esclusivamente dall'entità superiore, la cosiddetta "capogruppo"?

L'attività di sponsorizzazione prevede una prestazione e un corrispettivo, pertanto dovrebbe rimanere nell'ambito economico di ciascuna Cassa. I fondi derivanti dai saldi attivi che annualmente l'assemblea generale destina a contributi e dona-

zioni rimangono anch'essi nelle pertinenze di ciascuna Cassa. Su questa materia il gruppo bancario non può esercitare alcuna influenza: la capogruppo è infatti una società per azioni, nell'ambito della quale non è prevista la ripartizione di una fetta di utili al fondo dedicato all'erogazione di contributi. Importante è che anche in futuro la Cassa Rurale, in quanto società cooperativa, continui a far segnare saldi attivi di bilancio – ossia utili – per avere a disposizione risorse da redistribuire.

Bilancio

Stato patrimoniale

Voci dell'attivo		31.12.2017	31.12.2016	%
10	Cassa e disponibilità liquide	4.219.002	4.166.126	1,27%
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	17.354	9.875	75,74%
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	68.634.746	73.395.727	-6,49%
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	9.950.032	6.114.210	62,74%
60	Crediti verso banche	142.685.281	156.638.885	-8,91%
70	Crediti verso clientela	597.408.441	568.252.321	5,13%
100	Partecipazioni	57.348	34.396	66,73%
110	Attività materiali	9.475.584	10.387.422	-8,78%
120	Attività immateriali	3.638	7.672	-52,58%
130	Attività fiscali	2.330.280	3.003.259	-22,41%
	a) correnti	654.909	1.314.119	-50,16%
	b) anticipate	1.675.371	1.689.140	-0,82%
	di cui alla Legge 214/2011	1.469.753	1.604.902	-8,42%
140	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	388.520		
150	Altre attività	5.225.662	3.696.866	41,35%
Totale dell'attivo		840.395.888	825.706.759	1,78%

Voci del passivo e del patrimonio netto		31.12.2017	31.12.2016	%
10	Debiti verso banche	11.176.910	14.814.888	-24,56%
20	Debiti verso clientela	634.579.172	605.477.950	4,81%
30	Titoli in circolazione	71.174.045	83.765.458	-15,03%
40	Passività finanziarie di negoziazione	900.219	1.074.542	-16,22%
80	Passività fiscali	219.827	238.912	-7,99%
	a) correnti	26.388		
	b) anticipate	193.439	238.912	-19,03%
100	Altre passività	15.607.365	18.211.148	-14,30%
110	Trattamento di fine rapporto del personale	876.588	915.817	-4,28%
120	Fondi per rischi e oneri:	13.271	57.046	-76,74%
	b) altri fondi	13.271	57.046	-76,74%
130	Riserve da valutazione	1.070.725	1.166.239	-8,19%
160	Riserve	88.907.909	88.650.180	0,29%
170	Sovrapprezzi di emissione	72.187	69.095	4,48%
180	Capitale	10.897.657	10.897.427	0,00%
200	Utile d'esercizio	4.900.013	368.057	1.231,33%
Totale del passivo e del patrimonio netto		840.395.888	825.706.759	1,78%

Conto economico

Voci	31.12.2017	31.12.2016	%
10 Interessi attivi e proventi assimilati	15.271.692	15.904.990	-3,98%
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(4.030.594)	(5.109.233)	-21,11%
30 Margine di interesse	11.241.098	10.795.757	4,13%
40 Commissioni attive	4.945.091	4.724.457	4,67%
50 Commissioni passive	(770.784)	(613.116)	25,72%
60 Commissioni nette	4.174.307	4.111.341	1,53%
70 Dividendi e proventi simili	346.114	911.824	-62,04%
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	185.520	4.196	4.321,35%
100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	53.891	(1.897.919)	-102,84%
a) crediti	(3)	(1.944.300)	-100,00%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	70.396	74.305	-5,26%
d) passività finanziarie	(16.502)	(27.924)	-40,90%
120 Margine di intermediazione	16.000.930	13.925.199	14,91%
130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(1.485.365)	(1.828.787)	-18,78%
a) crediti	(1.460.617)	(482.988)	202,41%
d) altre operazioni finanziarie	(24.748)	(1.345.799)	-98,16%

Voci	31.12.2017	31.12.2016	%
140 Risultato netto della gestione finanziaria	14.515.565	12.096.412	20,00%
150 Spese amministrative:	(13.604.924)	(13.099.471)	3,86%
a) spese per il personale	(6.729.361)	(6.388.257)	5,34%
b) altre spese amministrative	(6.875.563)	(6.711.214)	2,45%
170 Rettifiche / riprese di valore nette su attività materiali	(613.481)	(603.068)	1,73%
180 Rettifiche / riprese di valore nette su attività immateriali	(4.034)	(4.396)	-8,23%
190 Altri oneri / proventi di gestione	4.798.650	2.288.872	109,65%
200 Costi operativi	(9.423.789)	(11.418.063)	-17,47%
210 Utili (Perdite) delle partecipazioni	(14.292)	(17.244)	-17,12%
240 Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(25.958)	(5.105)	408,48%
250 Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	5.051.526	656.000	670,05%
260 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(151.513)	(287.943)	-47,38%
270 Utile della operatività corrente al netto delle imposte	4.900.013	368.057	1.231,32%
290 Utile d'esercizio	4.900.013	368.057	1.231,32%



Cassa Rurale di Bolzano Società Cooperativa

Sede e direzione:
Via de Lai 2, 39100 Bolzano

info@raiffeisenkasse.it
www.raiffeisenkasse.it